



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEMARCIANO_MARINA
Via G.Marotti 26, 60018 MONTEMARCIANO (AN) tel. 071915239-fax 071915050
e-mail: anic82300t@istruzione.it, pec: anic82300t@pec.istruzione.it
c.f. 93084480420, codice univoco dell'Ufficio UFUQEM
www.icmontemarciano.edu.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 18 del 12 aprile 2022

***norme comuni per le scuole dell'Infanzia,
per le Scuole Primarie e per la Scuola
Secondaria di primo grado***

Art.1 - Diritti dello studente

1. Lo studente ha diritto ad una formazione educativa, culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle scelte che regolano la vita della scuola.
4. La scuola si impegna ad assicurare progressivamente:
 - a) la disponibilità di un'adeguata strumentazione anche tecnologica;
 - b) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;
 - c) offerte formative integrative;
 - d) il reciproco rispetto delle pluralità culturali degli alunni.
5. Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ed a migliorare il proprio rendimento.

Art. 2 - Doveri dello studente

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei loro compagni, lo stesso rispetto, anche formale, che richiedono per loro stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'apprendimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile. L'abbigliamento deve essere sempre adeguato all'ambiente scolastico.

Art. 3 - Disposizioni di carattere generale

1. Ingresso

Infanzia:

Nell'orario delle scuole dell'Infanzia è previsto un momento di accoglienza compreso di norma tra le 8.00 e le 9.00, durante il quale i genitori accompagnano i figli a scuola, li affidano alle insegnanti, soffermandosi solo "in caso di necessità" per brevi e urgenti comunicazioni. Gli alunni rimangono sotto la sorveglianza dei docenti per tutta la durata della loro permanenza a scuola fino all'uscita dal portone.

Primaria :

Per l'ingresso degli alunni: i docenti dovranno essere presenti in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Al suono della campanella tutti gli alunni si recheranno nella loro aula.

Gli alunni rimangono sotto la sorveglianza dei docenti per tutta la durata della loro permanenza a scuola fino all'uscita dal portone.

Secondaria:

- All'ingresso degli alunni, i docenti devono essere presenti in classe per accoglierli cinque minuti prima dell'ora fissata per l'effettivo inizio delle lezioni, ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007;
- in caso di ritardo dell'alunno, i docenti hanno l'onere di segnalarlo nel registro elettronico e, nel caso in cui verificano irregolarità, informare la Presidenza affinché possano essere adottati i provvedimenti necessari;
- se il docente dovesse ritardare la presa di servizio è tenuto ad informare il fiduciario di plesso per organizzare la sorveglianza;
- durante l'attività didattica il docente è tenuto ad assicurare la propria presenza continua. Se per causa di forza maggiore deve allontanarsi per alcuni minuti, deve affidare la classe a un collaboratore scolastico.

2. Ritardi

L'entrata in ritardo va regolarmente giustificata da un genitore nel registro elettronico. In caso di ripetuti ritardi, l'insegnante inviterà per iscritto i genitori ad un puntuale rispetto dell'orario scolastico.

3. Intervallo

Durante l'intervallo i docenti in servizio avranno cura di vigilare gli alunni della classe in cui si trovano e nella zona del corridoio antistante l'aula o nel giardino di pertinenza della scuola.

I docenti sono tenuti ad essere presenti nel luogo dove si svolge l'intervallo.

Per la Secondaria

Il cambio d'ora dovrà avvenire durante l'intervallo, ovvero alle ore 11,00.

Se le classi sono in giardino, il cambio avviene sempre in giardino; se la ricreazione si svolge all'interno della scuola, come avviene in caso di pioggia o terreno impraticabile, il cambio avviene come stabilito per le altre ore, garantendo sempre la vigilanza.

Se durante l'intervallo, per motivi eccezionali, non avvenisse il cambio tra i docenti, sarà cura dell'insegnante della terza ora vigilare sul rientro degli alunni in classe.

Plesso Marina: durante la ricreazione gli alunni possono recarsi al bagno del piano di appartenenza della propria classe, generalmente, uno alla volta per classe, previo permesso. Sarà cura dei docenti e dei collaboratori scolastici accertarsi che non si creino assembramenti.

La dislocazione dei docenti, soprattutto nel giardino scolastico, deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione.

Plesso Monte: se la ricreazione verrà svolta all'esterno gli alunni non potranno accedere al bagno.

In nessun caso sarà possibile svolgere la ricreazione nelle aree esterne alla scuola (parcheggio antistante, giardino pubblico). Al suono della campanella gli alunni, con ordine, torneranno in aula, accompagnati dagli insegnanti. La sorveglianza dei ragazzi sarà assicurata dal personale docente e non docente secondo turni prestabiliti per l'intero anno scolastico.

4. Cambio d'ora

Durante il cambio dell'ora gli alunni mantengono un comportamento corretto e non escono dall'aula se non con l'autorizzazione del docente che inizia la lezione. Il cambio di insegnante non deve comportare, se possibile, discontinuità nella sorveglianza e devono essere effettuati nel più breve tempo possibile. Il docente che inizia il servizio dopo la prima ora

o ha un'ora libera prima dell'inizio di quella successiva, dovrà trovarsi sulla porta dell'aula al suono della campana. Il docente che termina il servizio, che per motivi vari, non ricevesse il cambio turno del collega è tenuto a proseguire il servizio, ai fini della vigilanza fino a quando non riceve sostituzione o non si concluda il servizio scolastico. In nessun caso è autorizzato a lasciare incustodito il gruppo di alunni. In caso di comprovata necessità il docente uscente si rivolgerà al collaboratore scolastico del piano. Inoltre, quest'ultimo, non autorizzerà alcun alunno ad allontanarsi dall'aula, in attesa del docente dell'ora successiva. Se il ritardo dovesse essere consistente, si dovrà segnalare al dirigente scolastico.

5. Trasferimenti all'interno della scuola e utilizzo degli spazi diversi dalla classe

I trasferimenti all'interno dell'edificio, verso palestre, aule speciali, biblioteca, auditorium, aule video, laboratori avverranno in silenzio e in modo ordinato, con la sorveglianza del personale docente e/o dei collaboratori scolastici.

È compito dei docenti che intendono utilizzare spazi diversi dalla classe provvedere ad accompagnare gli alunni negli stessi e a riaccompagnarli al termine della lezione in tempo utile, ovvero, prima dell'inizio della successiva.

Quando, in via eccezionale, gli insegnanti fossero impossibilitati ad accompagnare la propria scolaresca in aula, tale compito verrà affidato al collaboratore scolastico presente al piano.

L'utilizzo delle attrezzature tecniche e scientifiche, sia in classe che al di fuori, deve avvenire sotto il controllo del personale addetto (docente – collaboratore scolastico).

Nel caso di esercitazioni motorie e/o ludiche all'aperto, appare preliminare una ricognizione dell'area al fine di accertare che non sussistano pericoli. Inoltre, sarà cura degli insegnanti proporre attività proporzionate alla loro età, forza fisica, abilità, destrezza, sia attuare quegli interventi che risultino idonei a moderare la naturale irruenza dei ragazzi nei giochi liberi o organizzati.

Nelle attività di palestra, l'uso degli attrezzi deve essere proprio e, comunque, devono essere messe in atto tutte quelle misure che possono servire a tutelare l'incolumità.

6. Oggetti personali e di valore

Gli alunni non devono portare a scuola oggetti di valore. La scuola non si assume responsabilità per eventuali danni o sottrazioni di oggetti di proprietà degli alunni.

7. Uso dei servizi

Di norma, gli alunni e le alunne potranno andare ai servizi uno alla volta, servizi che dovranno usare con proprietà e senso civico, avendo cura dell'ordine e della pulizia. Potrà essere consentito recarsi ai servizi durante l'ora di lezione (con esclusione della prima ora) con il permesso dell'insegnante. È vietato sostare nei bagni.

8. Allontanamento alunni dalla classe

Il provvedimento di allontanare gli alunni dalla classe per comportamento scorretto tale da arrecare disturbo alla lezione non è consentito e non esonera il docente dell'ora dalla responsabilità di vigilanza dell'allievo o degli allievi medesimi. Similmente, per non incorrere in responsabilità civili e disciplinari, è fatto divieto di far allontanare dalla classe piccoli gruppi di alunni per attività di studio nei corridoi o in laboratori ecc. che non prevedano la vigilanza contestuale di un docente. I docenti sono autorizzati a consentire l'uscita dalla classe, durante l'attività scolastica, di norma solo ad uno studente per volta.

9. Giustificazioni assenze

Al rientro da uno o più giorni di assenza i genitori giustificheranno le assenze sul Registro Elettronico.

Per l'Infanzia:

le assenze per motivi di salute di durata superiore a quattro giorni compresi i festivi (ritorno a scuola il quinto giorno) vanno giustificate presentando anche il certificato del medico curante.

Le assenze che superino i tre giorni dovute ad altri motivi vanno comunicate in segreteria e a scuola preventivamente con una comunicazione scritta del genitore.

Per la Primaria e la Secondaria:

le assenze per motivi di salute vanno giustificate sempre su Registro Elettronico e accompagnate dal modello di autodichiarazione presente sul sito della scuola.

Gli alunni che per gravi motivi di salute non possono frequentare le lezioni di scienze motorie, devono presentare in

segreteria una domanda in carta semplice indirizzata al Dirigente Scolastico, con allegato il certificato medico.

10. Deroga alle assenze - motivate e straordinarie deroghe alla definizione del monte ore personalizzato relativamente al conteggio delle assenze dalle lezioni.

E' prevista la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero, grave patologia, visite specialistiche ospedaliere o day hospital, anche di un solo giorno, patologie che impediscono la frequenza scolastica);
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia (gravi motivi di famiglia, gravi patologie e lutti di familiari entro il 2° grado, separazione dei genitori, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi familiari, rientro al luogo di origine per gravi motivi familiari o legali, allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali, situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali o dal SSN, particolare condizione psicologica e/o familiare dell'alunno/a che abbia compromesso il raggiungimento di sufficienti livelli di apprendimento);
4. partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventistica del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 regolazione dei rapporti tra Stato e Unione delle Comunità Ebraiche);
6. particolari condizioni psicologiche dell'alunno legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 certificate da uno specialista;
7. assenze per situazioni particolari preventivamente concordate con il Consiglio di classe e debitamente formalizzate e verbalizzate.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

In ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del Consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La documentazione attestante il motivo dell'assenza e/o i certificati medici devono essere consegnati al rientro a scuola dopo l'assenza in questione.

Preliminarmente alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, considerando conto la documentazione agli atti della Scuola e le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni degli studenti relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.

Gli studenti per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se il Consiglio di Classe rileverà che sussistano le seguenti due condizioni:

- situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
- possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza e per i quali non risultino condizioni documentate per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza, non saranno scrutinati e di conseguenza risulteranno non ammessi alla classe successiva.

11. Richiesta di uscita anticipata

Saranno autorizzati ad uscire dalla scuola prima della fine delle lezioni gli alunni provvisti di richiesta scritta sull'apposito modulo presente nelle scuole **che saranno affidati esclusivamente al genitore o all'adulto delegato**. In caso di malessere o di infortunio di qualche allievo, il personale della scuola chiamerà i genitori o chi da loro delegato al numero di telefono lasciato per le chiamate urgenti.

12. Uscita degli alunni al termine delle lezioni

Le scuole dell'Infanzia prevedono l'uscita in tre fasce orarie:

- dalle ore 12.00 alle ore 12.15;
- dalle ore 13.45 alle ore 14:00;
- dalle ore 15.45 alle ore 16.00.

Per le scuole Primarie e Secondaria, al suono della campana gli alunni, sotto la vigilanza degli insegnanti di ciascuna classe,

si prepareranno per l'uscita osservando scrupolosamente le seguenti disposizioni: dopo aver riordinato con calma tutto il materiale scolastico, dovranno attendere il permesso dell'insegnante per uscire dall'aula, quindi, sotto la sorveglianza dell'insegnante stesso usciranno in fila, lasciando aule e locali in ordine.

Gli alunni che terminano la lezione in palestra usciranno direttamente dal suddetto luogo.

Gli alunni della scuola secondaria della sede di Marina che usufruiscono del servizio di trasporto comunale saranno accompagnati al pullman dai collaboratori scolastici dieci minuti prima del termine delle lezioni.

Gli alunni che non tornano a casa da soli vengono affidati ai genitori o a persona con delega all'uscita della scuola. Durante l'uscita delle scolaresche è fatto divieto ai genitori:

- di sostare con automezzi, motocicli o biciclette nei cortili delle scuole;
- di accedere ai locali scolastici, fatta eccezione per i genitori di alunni bisognosi di particolare assistenza;
- di accedere alla scuola con animali.

13. Ricevimento individuale e generale del personale docente

Nella scuola primaria l'orario di ricevimento avviene su appuntamento.

I docenti della scuola secondaria ricevono individualmente i genitori su appuntamento, come da prospetto settimanale consegnato ad inizio anno scolastico, prenotando l'appuntamento attraverso l'applicazione del registro elettronico.

Tutti gli insegnanti effettueranno, inoltre durante l'anno scolastico, due ricevimenti generali dei genitori.

14. Uso del telefono e dispositivi elettronici multimediali

Durante l'orario scolastico (intervallo e servizio mensa compresi) per gli alunni è **vietato** l'uso di **telefoni cellulari e di dispositivi multimediali**, se non autorizzato dai docenti. La scuola non risponderà dell'eventuale smarrimento o furto di questi oggetti. Per particolari necessità la scuola contatta la famiglia con il telefono di servizio.

15. Materiale scolastico

Non è consentito agli alunni telefonare a casa per dimenticanze di libri, quaderni, o altro materiale. Non è consentito ai genitori portare a scuola materiale scolastico o merende dopo l'orario di inizio delle lezioni.

Art. 4 - Rispetto dell'ambiente, di sé e degli altri

1. Insegnanti, alunni e personale ATA nonché fruitori esterni degli spazi e delle strutture della scuola sono responsabili della conservazione del materiale ricevuto e sono tenuti ad impiegarlo e custodirlo in modo da non provocare danni a persone o cose, né ingiustificati aggravii di spesa a carico del bilancio della scuola.
2. In caso di negligenza nell'uso delle dotazioni, gli utenti sono tenuti al rimborso delle spese che si dovranno sostenere per riparare gli eventuali danni; nel caso che il fatto riguardi gli alunni, si fa carico ai genitori di rifondere alla scuola l'entità del danno.
3. Gli alunni dovranno quindi rispettare le aule, i corridoi e tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola che rappresentano un patrimonio di tutti.
4. Ogni classe è responsabile di eventuali danni arrecati alla propria aula ed è tenuta al risarcimento.
5. Ciascun alunno è tenuto a venire a scuola con il materiale richiesto dai docenti. L'ingresso alla palestra è consentito solo con tuta e scarpe da ginnastica.

Art. 5 - Infortuni e incidenti durante l'attività scolastica

Gli alunni devono **segnalare immediatamente** al docente presente l'eventuale incidente o infortunio accaduto a scuola; sarà cura dell'insegnante avvisare telefonicamente la famiglia e la segreteria.

Art. 6 - Assicurazione alunni

Le condizioni generali della polizza assicurativa della compagnia scelta dal Consiglio di Istituto, sono a disposizione dei genitori, depositate agli atti della scuola e pubblicate all'albo e nel sito internet.

Art. 7 - Accesso di estranei alla scuola

1. Durante l'orario scolastico è fatto divieto a chiunque di interrompere le attività educative e le lezioni. Non è quindi consentito ai docenti ricevere genitori o persone estranee alla scuola se non nell'ambito di attività programmate ed autorizzate per specifici progetti. Motivate autorizzazioni ad accedere alle sedi possono essere rilasciate a terzi estranei esclusivamente dal dirigente scolastico o suo delegato.
2. I collaboratori scolastici dovranno specificamente vigilare sull'accesso di chiunque si presenti nelle varie sedi.

Art. 8 - Concessione in uso a terzi dei locali scolastici – criteri generali

1. Gli edifici scolastici, o parte di essi, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 517/77 possono essere concessi in uso dall'ente locale proprietario, su parere favorevole del C.d.I. In generale, si stabilisce che i locali scolastici possono essere utilizzati da:
 - altre scuole;
 - pubbliche istituzioni;
 - enti o associazioni che perseguono finalità educative e sportive.
2. La concessione dei locali e degli spazi di pertinenza della scuola viene autorizzata allo scopo di realizzare
 - attività didattiche;
 - attività che promuovono la funzione della scuola come centro di stimolazione della vita civile, culturale e sociale.
3. Chiunque usufruisca di locali o spazi esterni delle scuole è responsabile:
 - del loro mantenimento;
 - della loro pulizia, salvo specifici accordi con la scuola;
 - della conservazione dei sussidi e degli arredi in essi contenuti;
 - delle attività in essi realizzate;
 - della salute e della sicurezza delle persone che - a qualsiasi titolo - partecipano alle iniziative in essi realizzate.
4. Il C.d.I. Si riserva di autorizzare di volta in volta e su specifica proposta della Giunta Esecutiva, apposite convenzioni e accordi per la concessione dei locali e per gli oneri, anche finanziari, correlati.
5. Nei casi in cui le condizioni d'uso dei locali non fossero scrupolosamente rispettate, il dirigente scolastico è autorizzato a revocare la concessione.

Art. 9 - Gestione dei materiali didattici, delle biblioteche, aule multimediali, laboratori e aule speciali.

1. L'utilizzo dei materiali didattici e delle biblioteche è consentito ad ogni docente e ad ogni classe secondo orari e turni stabiliti.
2. Nelle sedi sono costituite biblioteche scolastiche.
3. Gli alunni potranno servirsi dei libri dell'intera Biblioteca rispettando le norme che ne regolano il prestito.
4. Le famiglie saranno responsabili del buon uso e della conservazione dei materiali dati in uso laddove sia previsto il prestito.
5. Il patrimonio librario potrà essere incrementato anche con donazioni di privati.
6. Docenti ed alunni devono aver cura dei materiali didattici, devono usarli in modo corretto e conservarli dopo l'uso.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla normativa vigente.